



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO COMPENSIVO
"BRUNO MUNARI"**

ViaC. Perazzi, 46 - 00139 - ROMA Tel. 06/87136922 Fax 06/87236301
C.F.97567140583 C.M.RMIC8B400C
email RMIC8B400C@istruzione.it <http://icmunari.gov.it>



AL COLLEGIO DEI DOCENTI

p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. TRIENNIO 2019-2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTI i decreti legislativi attuativi della legge 107/15 del 16 maggio 2017, in particolare: i nn. 62, 65, 66;

VISTO il DM n. 851 del 27 ottobre 2015 (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE);

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri, acquisiti nel tempo anche informalmente, degli enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei genitori;

TENUTO CONTO delle Reti di scuole: attuazione dell'art. 1 cc. 70 e 71 della L. 107/2015 (nota MIUR n. 2151 del 7/6/16; note USR Lazio nn. 25308 del 2/8/16, 33550 del 6/10/16, 34131 dell'11/10/16 e 31385/13 del 20/9/16);

TENUTO CONTO dell'Assegnazione dell'organico dell'autonomia;

TENUTO CONTO del PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016 – 2019, del Piano di formazione dell'U.S.R. per il Lazio e dell'ambito 9;

TENUTO CONTO della nota MIUR. AOODPIT. REGISTRO UFFICIALE(U).0001830.06-10-2017 avente per oggetto Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

TENUTO CONTO della nota MIUR. AOODPIT. REGISTRO UFFICIALE(U).0001830.06-10-2017 avente per oggetto Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

TENUTO CONTO della nota MIUR. 17832 del 16/10/2018 avente per oggetto: Il piano dell'offerta formativa (PTOF) 2019-2022 e la Rendicontazione sociale (RS);

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto degli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti e dei risultati delle rilevazioni INVALSI;
- 3) Le proposte e i pareri formulati anche informalmente dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori e dagli studenti, già recepiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio di Istituto e trasposti nei POF di quei medesimi anni sotto forma di criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche,

extrascolastiche, che risultino coerenti con le indicazioni di cui al presente atto di indirizzo, potranno essere inseriti nel Piano.

In particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti, in coerenza con il c. 7 dell'art. 1 della L. 107/2015:

- Potenziamento delle attività scientifiche e umanistiche e ricerca delle loro interconnessioni (competenze logico- matematico-scientifiche)
- Potenziamento ed estensione dell'uso dell'informatica anche come strumento didattico e organizzativo (competenze digitali)
- Potenziamento dello studio delle lingue straniere (competenze linguistiche)
- Interculturalità
- Educazioni: Artistica, Musicale, Teatrale, Sportiva, alla Cittadinanza attiva e alla Legalità
- Attenzione alla realtà contemporanea
- Star bene a scuola
- Attenzione ai bisogni formativi degli studenti: anche non curricolari
- Attenzione ai bisogni formativi dei docenti e del personale ATA (formazione e aggiornamento)
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, Individualizzazione dei percorsi
- Apertura della scuola al territorio
- Apertura pomeridiana della scuola
- Innovazione e qualità
- Implementazione della cultura della sicurezza, della trasparenza e della riservatezza
- Competenze in uscita.

Si ritiene necessario pertanto considerare i seguenti ambiti:

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA Nell'ambito della comunicazione interna, le azioni dovranno essere finalizzate a una efficace circolazione delle notizie/informazioni tramite gli strumenti tecnologici e soprattutto tramite le apposite sezioni del sito della scuola. Saranno incrementate le occasioni di incontro/confronto con il Personale per sostenere la comunità di pratiche in cui ciascuno possa operare responsabilmente e consapevolmente. Per quanto riguarda la comunicazione esterna, dovranno essere attivate tutte le iniziative utili a creare la sinergia positiva scuola – famiglia - territorio:

- ✓ Accesso al registro elettronico per i genitori tramite credenziali
- ✓ Pubblicazione tempestiva delle comunicazioni/informazioni tramite il sito della scuola
- ✓ Pubblicazione modulistica sul sito della scuola
- ✓ Incontri periodici dei genitori rappresentanti di classe con il Dirigente Scolastico
- ✓ Incontri assembleari dei docenti con le famiglie di ciascuna classe
- ✓ - Incontri individuali dei docenti con i genitori per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado
- ✓ Incontri di presentazione dell'Offerta Formativa per i genitori che devono scegliere la scuola per i loro figli
- ✓ Incontri con l'Amministrazione locale e con tutti gli Stakeholder per condividere strategie di intervento e per programmare significative forme di collaborazione.
- ✓ Costituzione di reti relative sia alla didattica che all'organizzazione della scuola con altre realtà scolastiche.
- ✓ Protocolli d'Intesa e Convenzioni con Enti, Università, Associazionismo e Soggetti Esterni.

2. ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA - DIDATTICA DELLA SCUOLA Il curricolo verticale dovrà essere ulteriormente definito con riferimento ai traguardi delle competenze trasversali al termine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado con riferimento ai documenti ministeriali, alle esigenze degli alunni e alle peculiarità del contesto in cui è inserita la scuola alla luce del RAV.

Particolare attenzione dovrà essere riservata a:

- le azioni progettuali finalizzate all'accoglienza e all'orientamento e alla continuità tra scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e scuola secondaria di I grado di continuità tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;
- l'introduzione di puntuali forme di verifica/valutazione delle competenze dalle quali possa scaturire una condivisa attestazione/ certificazione delle competenze alla fine della Scuola Primaria e secondaria di I grado, in coerenza con le indicazioni ministeriali e, in particolare, con la CM 3/2015;
- le attività di recupero e consolidamento finalizzate principalmente al miglioramento dei risultati negli apprendimenti degli alunni e con riferimento alle Prove INVALSI per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e gli esami di stato di classe terza della scuola secondaria di I grado (obiettivo: ridurre la differenza intra e tra le classi e attestarsi in tutte le prove e in tutte le classi ai livelli delle scuole con uguale contesto sociale, culturale ed economico)
- i progetti di potenziamento da attivare con i docenti dell'organico potenziato
- le azioni progettuali in orario curricolare:
 - ✓ d'Istituto e che attraversano trasversalmente le attività delle sezioni e delle classi,
 - ✓ specifiche della scuola dell'infanzia,
 - ✓ specifiche della scuola primaria,
 - ✓ specifiche della scuola secondaria di I grado,
 - ✓ gli interventi per favorire l'inserimento degli alunni disabili e/o con disagio (Progetto Integrazione e Progetto Solidarietà);
 - ✓ l'attivazione di strategie e metodologie didattiche attive e centrate sulla vita pratica e il compito reale (attività laboratoriali, giochi di simulazione, cooperative learning, problem solving)
 - ✓ Potenziamento della lingua inglese;
 - ✓ utilizzo delle TIC per abituare gli alunni a ragionare secondo la logica del problem solving e per favorire il lavoro di gruppo
 - ✓ Partecipazione a competizioni, gare e tornei
 - ✓ Partecipazione ai Bandi PON per la scuola 2014/2020
 - ✓ Partecipazione a Bande Regione Lazio
 - ✓ Partecipazione a bandi PNSD
 - ✓ Partecipazione a bandi MIUR
- le azioni progettuali in orario extracurricolare:
 - ✓ corsi eipass
 - ✓ corsi di recupero e potenziamento linguistico
 - ✓ corsi di lingua straniera
- agevolare le famiglie e fornire adeguate risposte alle esigenze degli studenti tramite l'arricchimento dell'offerta formativa. A tal fine la scuola si impegnerà ad assicurare e/o promuovere i seguenti servizi:
 - ✓ servizi di pre-post scuola
 - ✓ centri estivi, e natalizi e pasquali e per le interruzioni delle attività didattiche
 - ✓ iniziative ed eventi culturali finalizzati a coinvolgere i genitori nella realizzazione di attività condivise nella comunità scolastica

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE E VALORIZZAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ

L'organizzazione del Personale sarà finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti. Per i docenti saranno tenute in grande considerazione le competenze specifiche e saranno promosse occasioni per arricchire la formazione del Personale. Il Dirigente Scolastico sarà coadiuvato da uno staff (due Collaboratori del Dirigente Scolastico, Responsabili di Plesso, Animatore digitale, referente delle attività di integrazione, Nucleo di autovalutazione) con il quale saranno organizzati incontri periodici per un puntuale controllo della situazione e una piena condivisione delle strategie di intervento.

Saranno identificati anche: Docenti Tutor, Referenti delle reti con cui l'Istituto collabora, Responsabili di particolari Progetti e/o Attività, Referenti di servizi (rapporti con esperti esterni, visite didattiche etc.) responsabili di laboratori affinché vengano sempre più utilizzate pratiche didattiche attive per rendere significativi gli apprendimenti degli allievi.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

La gestione e l'amministrazione della scuola dovrà essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. Il DSGA curerà la gestione dei servizi generali e amministrativi, secondo il puntuale rispetto della normativa vigente. L'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle Leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal Regolamento di contabilità, sarà sempre coerente con le scelte didattiche e sarà improntata al massimo della trasparenza. Nell'organizzazione del Personale della Segreteria saranno distribuiti i compiti in base alle competenze e le disposizioni saranno sempre puntuali. Per quanto riguarda il Personale ATA, il DSGA dovrà organizzare il servizio tenendo prioritariamente conto delle esigenze della scuola. I Collaboratori Scolastici effettueranno con puntualità tutti i compiti del loro profilo. Periodicamente saranno effettuati incontri per verificare il funzionamento dell'organizzazione della scuola ed effettuare eventuali modifiche. Tutto il Personale, sia docente che ATA, sarà coinvolto nella formazione/informazione riguardante la sicurezza della scuola, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008. L'organigramma della sicurezza sarà aggiornato affidando gli incarichi al Personale coerentemente con la specifica formazione di ognuno.

AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE Il Nucleo interno di Valutazione, con l'apporto dei docenti coordinatori di dipartimento, di progetto e del team digitale dovrà ridefinire il Piano di Miglioramento alla luce delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV. Il Piano di Miglioramento dovrà esplicitare gli strumenti di monitoraggio degli obiettivi di processo individuati, le modalità di verifica e le modalità di rendicontazione.

Il Collegio docenti è invitato a riservare una attenta analisi al presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza dovute. Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e della responsabilità con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa della scuola.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Eva Pasqualini